

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se le disposizioni dell'articolo 9 decreto luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603 in favore della vedova e dei figli dell'assicurato morto prima di aver liquidata la pensione valgano anche, come sembra logico e giusto, per i figli delle vedove assicurate che vengono a morire prima della liquidazione della pensione.

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, se, in considerazione della gravissima disoccupazione che colpisce i lavoratori della terra e dell'edilizia della Valle Padana, non creda urgente provvedere all'esecuzione di opere richieste anche da ragioni di pubblico interesse.

« Dugoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sui recenti luttuosi avvenimenti verificatisi a Vittoria (Sicilia) per opera della mafia e della teppa contro la Camera del lavoro e contro la sezione riformista.

« Cocuzza, Saitta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri dei lavori pubblici, del tesoro, e dell'industria e commercio, per sapere:

1°) Se è a loro conoscenza che la legge 20 agosto 1921, n. 1177, non ha avuto ancora la sua concreta attuazione per quanto riguarda la concessione di mutui alle cooperative edili ferroviarie;

2°) se credano sufficiente la somma di lire 5,000,000 al mese messa a disposizione delle ferrovie dello Stato dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle cooperative stesse che ascendono al numero di oltre 100;

3°) quali provvedimenti intenda prendere il Governo per la sollecita ed integrale applicazione della cennata legge considerato specialmente l'aggravarsi della crisi della disoccupazione che ne deriverebbe ove le dette cooperative dovessero sospendere i lavori;

4°) quali direttive intenda il Governo seguire circa il tardivo intervento della Commissione per le case economiche in ordine alla divisione delle abitazioni; imponendo essa cioè la divisione orizzontale ed escludendo quella verticale; e circa la limitazione del prezzo massimo delle aree;

5°) se non ritengano urgente mettere intanto le cooperative in grado di procedere all'ac-

quisto del terreno per il quale hanno assunto impegni irrevocabili, disponendo i relativi fondi.

« Valentini Ettore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui casi di scorrettezza di malversazioni, e di partigianerie di commissari Regi filagrari o filofascisti nei comuni del Pollesine.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti avvenuti il 1° maggio a Vittoria e a Modica e sul contegno tenuto dalle autorità di pubblica sicurezza.

« Vacirca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se, in considerazione del protrarsi dell'attuazione del nuovo Catasto, non ritenga urgente e necessario usare alla Basilicata lo stesso trattamento della provincia di Salerno ove, malgrado non sia ancora finito l'aggiornamento del nuovo catasto, pur si sono attuate fin dal 1° gennaio 1922 le nuove tariffe. Chiedo a tal uopo che i ruoli per il 1923 siano compilati in base ai nuovi estimi catastali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Catalani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda giusto ed urgente estendere alla provincia di Potenza le provvidenze del Regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 2009 (articolo 2, comma b) a favore delle provincie di Napoli e di Caserta, e cioè che il contributo dello Stato per riparazioni di danni in dipendenza delle frane, alluvioni dell'autunno 1921, sia stabilito anche per questa provincia nella misura del 75 per cento, come per la provincia di Napoli e di Caserta, contemplate nel citato Regio decreto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Catalani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti urgenti ha disposto perchè, con opportune varianti nel progetto del tratto ferroviario delle Calabro-Lucane: Ferrandina-Matera, sia avvicinata la stazione di Ferrandina all'abitato, costruendola alla distanza di metri 500, cioè nei pressi del cimitero, anzichè nel punto ora stabilito alla distanza di 10 chilometri. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Catalani ».